NET ZERO CITIES

EU MISSION PLATFORM | CLIMATE NEUTRAL AND SMART CITIES

Contratto “Climate City”

Piano di investimenti per la neutralità climatica al 2030

Linee guida e spiegazioni

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell’ambito dell’accordo di sovvenzione n. 101036519.

Dichiarazione di non responsabilità

Il contenuto del presente documento riflette esclusivamente il punto di vista dell'autore. La Commissione europea non è responsabile dell'uso che possa essere fatto delle informazioni in esso contenute.

Indice

Glossario dei termini 3
Sintesi 4
Introduzione 5
Breve guida: Riepilogo delle attività 8
Struttura del piano di investimento 9
1 Parte A – Stato attuale degli investimenti per il clima 10
1.1 Modulo IP-A1: Finanziamenti e fondi esistenti per l'azione per il clima 10
1.2 Modulo IP-A2: Valutazione strategica dei finanziamenti e dei fondi 11
1.3 Modulo IP-A3: Ostacoli agli investimenti per il clima 12
2 Parte B – Percorsi di investimento verso la neutralità climatica entro il 2030 12
2.1 Modulo IP-B1: Scenari di costo per la neutralità climatica 12
2.2 Modulo IP-B2: Pianificazione degli investimenti per la neutralità climatica 13
2.3 Modulo IP-B3: Indicatori economici e finanziari per il monitoraggio, la valutazione e l'apprendimento 14
3 Parte C – Condizioni favorevoli alla neutralità climatica 15
3.1 Modulo IP-C1: Politiche climatiche per la formazione e l'impiego del capitale 15
3.2 Modulo IP-C2: Identificazione e mitigazione dei rischi 16
3.3 Modulo IP-C3: Sviluppo delle capacità e coinvolgimento delle parti interessate nella pianificazione del capitale e degli investimenti 17

Elenco delle figure

Figura 1: Caratteristiche principali del Piano di investimento per la neutralità climatica 5

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

Glossario dei termini

Acronimo	Descrizione
AP	Piano d'azione per la neutralità climatica 2030
IP	Piano di investimenti per la neutralità climatica 2030
KPI	Indicatore chiave di prestazione
MEL	Monitoraggio, valutazione e apprendimento
MRV	Monitoraggio, rendicontazione e verifica
WP	Pacchetto di lavoro

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

Sintesi

Il presente documento di orientamento è stato concepito per accompagnare il Modello di Piano di Investimento, al fine di fornire a voi, Mission Cities, un punto di riferimento per l'elaborazione dei vostri Piani di Investimento (IP) per la Neutralità Climatica al 2030. Elaborerete questo piano sulla base delle azioni delineate nel vostro Piano d'azione, e il contenuto del presente documento dovrebbe orientare il modo in cui utilizzerete i modelli. Il Piano di investimento per la neutralità climatica al 2030 è un concetto di recente elaborazione e, poiché questo processo sarà iterativo, vi incoraggiamo a segnalare eventuali lacune di conoscenza alla Piattaforma Mission e alla Commissione europea. La struttura delle linee guida è allineata al processo definito nelle Linee guida del Piano d'azione e seguirà il modello del Piano di investimento.

Dovreste condividere solo **i dati** che ritenete opportuno rendere pubblici e indicare chiaramente quali dati finanziari specifici devono rimanere riservati.

In tutto il documento sono state inserite **domande di valutazione delle capacità,** intese come domande guida per aiutarvi a individuare gli aspetti chiave da considerare nella creazione del Piano di Investimento.

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

Introduzione

L'introduzione al Piano di investimento per il clima 2030 dovrebbe **riassumere il lavoro svolto nell'ambito del Piano d'azione per la neutralità climatica 2030**. È opportuno **fornire informazioni di contesto** sul processo di elaborazione del Piano di investimento 2030 ed evidenziarne **le interconnessioni con altre componenti** del Climate City Contract (CCC). Inoltre, l'introduzione dovrebbe affrontare la questione della capacità della città di sviluppare questo piano e delle risorse impiegate nel processo di elaborazione.

Il Piano di investimento

Sebbene molte città abbiano esperienza nell'elaborazione di piani d'azione per il clima e nell'intraprendere iniziative avanzate e innovative per indirizzare i capitali a sostegno di tali azioni, il concetto di Piano di Investimento per la Neutralità Climatica è piuttosto nuovo. Il Piano di Investimento per la Neutralità Climatica costituirà una mappa sistematica dei costi e del capitale di cui la vostra città ha bisogno per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030. Questo lavoro contribuirà a strutturare il modo in cui pianificate, organizzate e sviluppate la vostra strategia economica e finanziaria, e vi aiuterà a mobilitare capitali da piattaforme di finanziamento nazionali e internazionali e da istituzioni finanziarie. **Esistono diverse caratteristiche che definiscono un Piano di Investimento:**

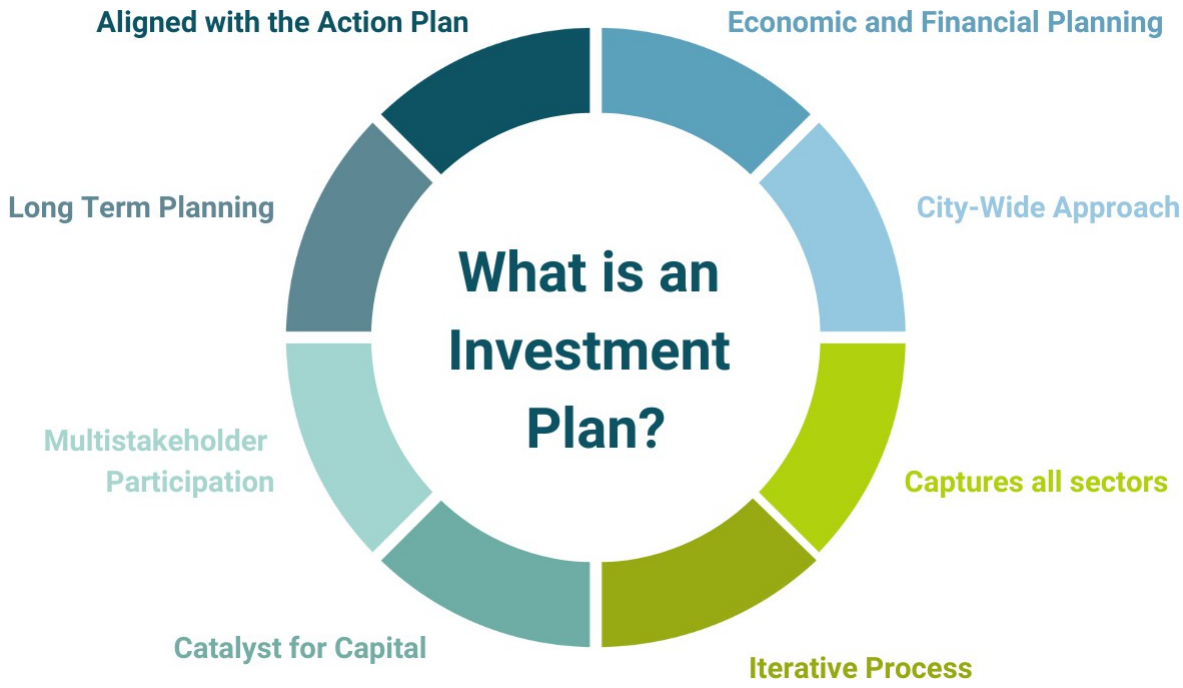

Figura 1: Caratteristiche chiave del Piano di investimento per la neutralità climatica

Allineamento con il Piano d'azione per la neutralità climatica

Il Piano di Investimento e il Piano d'Azione saranno strettamente allineati. Il Piano di Investimento si baserà sul portafoglio di azioni e misure che vi siete impegnati ad attuare nell'ambito del vostro Piano d'Azione e mirerà a quantificare il fabbisogno di capitale e le fonti necessarie per realizzare tali azioni. Alcune azioni avranno un impatto diretto

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

sul Piano di Investimento (ad esempio: aumento della tassa sulle auto diesel nel centro città), mentre altre fungeranno da azioni abilitanti per l'attuazione del Piano (ad esempio: miglioramento delle capacità interne).

Dovreste procedere per iterazioni su entrambi i piani, collegando le azioni all'impatto e quindi identificando i costi di tali azioni e le fonti di capitale necessarie per attuarle. Questo può rivelarsi talvolta un compito impegnativo e la Piattaforma della Missione fornirà supporto nella determinazione dei costi delle azioni e nell'identificazione delle strutture ottimali per l'impiego del capitale.

Coinvolgimento di più parti interessate

Come per il Piano d'azione, lo sviluppo e l'attuazione del Piano di investimento richiederanno il coinvolgimento attivo e costante di **diversi soggetti interessati della città**. Sebbene la responsabilità dello sviluppo del Piano ricada su di voi, sarà necessario che i soggetti interessati dotati delle capacità e delle competenze necessarie partecipino al processo. Tali soggetti esterni possono provenire da istituzioni finanziarie e di finanziamento sia locali che con sede nell'UE, da livelli di governance superiori (nazionali, regionali, provinciali, autorità locali più ampie), dal mondo accademico, da aziende di servizi pubblici, da fornitori di servizi energetici e da associazioni per l'edilizia popolare. Nel caso in cui una città faccia parte di un'autorità locale di livello superiore, potreste valutare di coinvolgerla in questa iniziativa.

Approccio a livello cittadino

Il Piano di investimento comprenderà sia il settore pubblico che quello privato. Il settore pubblico di solito possiede solo una parte delle risorse presenti in una città, e il Piano di investimento deve prendere in considerazione tutte le risorse e le operazioni rilevanti identificate nell'ambito del Piano d'azione. L'amministrazione comunale non avrà un controllo diretto sulle azioni del settore aziendale e residenziale; tuttavia, l'amministrazione comunale (insieme ai governi regionali e nazionali) può agire da facilitatore, attraverso varie politiche e meccanismi di finanziamento, per plasmare le condizioni di mercato in modo da sostenere lo sviluppo e l'attuazione di nuovi modelli di business per la neutralità climatica.

Copre tutti i settori

Il Piano di Investimento deve adottare un **approccio integrato**, che comprenda tutti i settori e i beni che generano emissioni in tutta la città, compresi l'ambiente costruito, i rifiuti e l'economia circolare, i sistemi energetici, i trasporti, le infrastrutture verdi, le soluzioni basate sulla natura e altri ancora. Dovrebbe inoltre tenere conto, per quanto possibile, delle interazioni, dei compromessi e dei benefici collaterali tra le azioni identificate nel Piano d'Azione.

La segmentazione dei settori e delle azioni selezionate, come delineata nel Piano d'azione, deve essere allineata al Piano di investimento. Un approccio top-down alla pianificazione dei costi e degli investimenti a livello cittadino (che crei un contesto favorevole alla neutralità climatica) dovrebbe essere integrato da un approccio bottom-up, in cui le città e i loro soggetti interessati creino e attuino nel tempo un portafoglio di progetti.

È improbabile che i beni e le attività operative all'interno dei settori sopra citati siano interamente di proprietà o forniti dal Comune; pertanto, è necessario considerare le strutture proprietarie di ciascun bene e gli operatori dei principali fornitori di servizi/utenze, nonché le modalità con cui questi vengono appaltati dal Comune (se del caso). Sarà così possibile definire le politiche e impiegare il capitale per allineare i proprietari dei beni e gli operatori dei servizi pubblici all'obiettivo prefissato.

Pianificazione a lungo termine

Un piano di investimento è un **esercizio di pianificazione a lungo termine** che mappa i costi e l'impiego di capitale nel tempo. In questo senso, rispecchia la pianificazione d'azione sostenibile e olistica a lungo termine necessaria per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica. Uno dei punti di partenza sarà attingere ai bilanci e alle strutture di capitale esistenti, nonché identificare le lacune da colmare per intraprendere tutte le azioni necessarie a raggiungere la neutralità climatica entro il 2030. Nell'ambito del processo di pianificazione, sarà importante analizzare l'opportunità di reindirizzare i flussi di risorse esistenti per allinearli meglio alle azioni necessarie per la neutralità climatica. Alcuni esempi potrebbero includere

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

oneri e tasse energetiche, entrate derivanti dai parcheggi o altri flussi di cassa che circolano nel sistema di capitale locale. Questi flussi di cassa potrebbero costituire le basi per una formazione precoce di capitale pubblico, che sarà fondamentale per coinvolgere efficacemente il capitale privato necessario all'attuazione di tutte le azioni. Questi meccanismi devono essere strettamente allineati con altri strumenti politici, quali l'uso di pratiche di appalto sostenibili e i poteri normativi, al fine di finanziare integralmente le azioni volte alla neutralità climatica.

Pianificazione economica e finanziaria

Il Piano di Investimento si concentrerà in particolare **sulla pianificazione economica e finanziaria** della città per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030. Il Piano di Investimento deve fornire una ripartizione dei costi e del capitale necessario per attuare il portafoglio di azioni delineato nel Piano d'Azione. È possibile elaborare una stima del capitale necessario per ciascun settore (ambiente costruito, rifiuti ed economia circolare, infrastrutture verdi/soluzioni basate sulla natura, trasporti e sistemi energetici). Tale stima contribuirà a determinare il tipo di capitale necessario, attingendo all'intera gamma di fonti pubbliche e private e individuando quali azioni possono essere finanziate, a differenza di quelle che richiedono finanziamenti che potrebbero non garantire rendimenti sufficienti a consentirne il finanziamento.

Questo livello di pianificazione economica e finanziaria è necessario per identificare e iniziare a progettare strumenti finanziari e meccanismi di finanziamento adeguati che possano essere utilizzati. Sebbene si individuino esigenze che richiederanno strumenti e soluzioni innovative, molte azioni possono essere attuate con strumenti di finanziamento consolidati, purché vi sia il giusto contesto politico e operativo. Con l'intera comunità delle città impegnate nella Missione che lavora in sinergia, ogni città potrà attingere al lavoro delle altre città e alle competenze sviluppate nel sostenere e ampliare i propri sforzi per raggiungere gli obiettivi di neutralità climatica.

Processo di apprendimento

Considerata la straordinaria quantità di capitale necessaria affinché ogni Città della Missione raggiunga la neutralità climatica, questo processo tiene conto delle esigenze di apprendimento attraverso l'azione. Di conseguenza, **il Piano di Investimento è concepito per essere iterativo.**

Il Piano di investimento per la neutralità climatica 2030 sarà un **documento in continua evoluzione**, da adeguare (insieme al Piano d'azione per la neutralità climatica 2030) su base annuale, in linea con il proprio ciclo di pianificazione e in risposta ai cambiamenti dell'ecosistema in continua evoluzione.

I primi passi volti a identificare i costi e i benefici economici complessivi dell'azione per il clima forniranno spunti per le discussioni su quale tipo di coinvolgimento dei cittadini e delle parti interessate sia necessario per promuovere le politiche e definire le condizioni di mercato per gli investimenti nella neutralità climatica. Queste discussioni forniranno un feedback diretto sulla fattibilità e sulle precise esigenze in termini di capacità necessarie per sviluppare e attuare tali azioni pianificate. Ogni "Transition Team" cittadino elaborerà e adatterà piani individuali alle circostanze locali e questo processo richiederà adeguamenti e modifiche su base regolare. La prima versione rivestirà particolare importanza, poiché fornirà una prima indicazione di direzione e metterà in luce le aree in cui è necessario approfondire maggiormente le conoscenze per perseguire la neutralità climatica. L'analisi dovrà coprire un ambito il più ampio possibile, includendo il bilancio principale, i bilanci supplementari o straordinari e il contratto di concessione di servizi. L'ambito scelto dovrà essere chiaramente spiegato sin dall'inizio.

Il Piano di Investimento includerà inoltre una serie di indicatori nell'ambito di un quadro di monitoraggio volto a sostenere questo processo di apprendimento e a tracciare i progressi nel tempo.

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

Guida sintetica: Riepilogo delle attività

Parte A – Stato attuale degli investimenti per il clima	
Moduli	**Contenuti previsti**
Modulo IP-A1: Finanziamenti e fondi esistenti per l'azione per il clima	• Questa parte descriverà tutte le attività di finanziamento e di sostegno finanziario sulla base delle vostre attuali priorità e dei vostri obiettivi in materia di azione per il clima. • Dovrete fornire una ripartizione del flusso di capitale e dello stock di capitale in base al "campo d'azione" e alla sottosezione settoriale.
Modulo IP-A2: Valutazione strategica dei finanziamenti e dei fondi	• In questo modulo valuterete diversi programmi di finanziamento per la mitigazione dei cambiamenti climatici, insieme ai meccanismi di finanziamento e alla pianificazione, comprese le attuali fonti di finanziamento e gli strumenti finanziari. Questa parte mirerà inoltre a identificare le aree critiche di intervento politico o normativo che richiedono attenzione per perseguire la neutralità climatica.
Modulo IP-A3: Ostacoli agli investimenti climatici	• Questo modulo dovrebbe concentrarsi sull'identificazione dei possibili ostacoli che incidono sulla formazione e sull'impiego del capitale, aiutandovi a individuare in che modo il panorama politico potrebbe cambiare per facilitare un maggiore accesso ai finanziamenti e ai fondi per il clima.

Parte B – Percorsi di investimento verso la neutralità climatica entro il 2030	
Moduli	**Contenuti previsti**
Modulo IP-B1: Scenari di costo per la neutralità climatica	• Questo modulo si concentra sugli sforzi volti a stimare e analizzare i costi complessivi necessari per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030 in senso lato e per attuare le attività descritte nel Piano d'azione.
Modulo IP-B2: Pianificazione del capitale per la neutralità climatica	• Sulla base delle stime relative al fabbisogno di capitale e delle azioni politiche associate, fondamentali per l'attuazione del Piano d'azione, questo modulo si concentra sulla pianificazione del capitale e sulla progettazione di meccanismi e strumenti specifici di finanziamento.
Modulo IP-B3: Indicatori economici e finanziari per il monitoraggio, la valutazione e l'apprendimento	• Questo modulo fornirà un quadro di monitoraggio e valutazione che vi consentirà di seguire i progressi nell'attuazione del Piano di Investimento. • Vi verrà fornito un elenco di indicatori finanziari ed economici per monitorare e valutare i progressi man mano che la città nel suo complesso si avvicina al 2030.

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

Parte C – Condizioni favorevoli alla neutralità climatica	
Moduli	**Contenuti previsti**
Modulo IP-C1: Politiche climatiche per la formazione e l'impiego del capitale	• Questo modulo vi richiederà di elencare le politiche climatiche che hanno un impatto sul capitale impiegato nella vostra città. La tabella presente nel modello vi consentirà di elencare le politiche che favoriranno gli investimenti verso la neutralità climatica.
Modulo IP-C2: Identificazione e mitigazione dei rischi	• Dovrete utilizzare questa sezione per mappare i rischi relativi a ciascuno dei progetti che avete individuato da realizzare nell'ambito del Piano d'azione. Il modello include una sezione descrittiva e una tabella che vi guideranno nella mappatura dei rischi associati ai nuovi progetti climatici.
Modulo IP-C3: Sviluppo delle capacità e coinvolgimento delle parti interessate per la pianificazione del capitale e degli investimenti	• Questo modulo vi consentirà di valutare le capacità interne e di mappare le parti interessate esterne al comune. Ogni città ha un metodo diverso di coinvolgimento delle parti interessate e una connettività diversa; pertanto, l'utilizzo della tabella nel modello IP vi aiuterà a definire questi aspetti.

Struttura del piano di investimento

Come da modello proposto, il Piano di investimento è suddiviso in tre sezioni principali:

- **Parte A "Situazione attuale dei finanziamenti e della finanza per il clima"**
- **Parte B "Percorsi di investimento verso la neutralità climatica entro il 2030"**
- **Parte C "Condizioni necessarie per la neutralità climatica"**

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

1 Parte A – Stato attuale degli investimenti per il clima

La Parte A "Stato attuale dei finanziamenti e della finanza **per il clima"** riassumerà le azioni e le attività attuali relative al finanziamento delle vostre azioni per il clima. Questa sintesi dovrebbe costituire una base su cui costruire il lavoro futuro per identificare e utilizzare varie fonti di capitale per le azioni per il clima.

La Parte A è suddivisa in tre moduli distinti:

1. **Modulo IP-A1: Finanziamenti e finanziamenti esistenti per le azioni climatiche**: questa parte descriverà tutte le attività di finanziamento e di raccolta fondi sulla base delle vostre attuali priorità e obiettivi in materia di azioni climatiche.

2. **Modulo IP-A2: Valutazione strategica dei finanziamenti e dei fondi**: in questo modulo valuterete i vostri programmi di finanziamento per la neutralità climatica, insieme ai meccanismi di finanziamento e alla pianificazione, comprese le attuali fonti di finanziamento e gli strumenti finanziari. Questa parte cercherà inoltre di identificare le aree critiche di intervento politico o normativo che richiederebbero attenzione per perseguire la neutralità climatica.

3. **Modulo IP-A3: Ostacoli agli investimenti per il clima**: questo modulo dovrebbe concentrarsi sull'identificazione dei possibili ostacoli che incidono sulla formazione e sull'impiego del capitale, aiutandovi a individuare in che modo il panorama politico potrebbe cambiare per facilitare un maggiore accesso ai finanziamenti e ai fondi per il clima.

1.1 Modulo IP-A1: Finanziamenti e risorse esistenti per l'azione per il clima

Questa sezione rappresenta la fase iniziale del Piano di investimento per la neutralità climatica 2030 e richiederà di valutare e analizzare i finanziamenti e i fondi precedenti ed esistenti destinati alle attività climatiche. Sarà necessario mappare il panorama attuale delle fonti di finanziamento e delle capacità attuali (comprese le fonti pubbliche e private) in tutti i settori che generano emissioni.

Potete partire dalle vostre attuali strategie di bilancio e dalla misura in cui le risorse dedicate sono destinate alla decarbonizzazione. Una classificazione iniziale identificherà sia i finanziamenti a livello cittadino (capitale non ancora destinato alla neutralità climatica) sia il capitale legato ai progetti (capitale già destinato a progetti sufficientemente sviluppati) che viene ora indirizzato all'attuazione delle azioni per il clima.

Il modello IP contiene una tabella che rappresenta la ripartizione del flusso di capitale destinato a ciascun "campo d'azione". Questa dovrebbe essere ricreata per tenere conto dello stock di capitale, qualora i dati fossero prontamente disponibili.

Domande guida

- Vi siete già occupati di bilancio climatico o avete valutato come utilizzarlo nel vostro percorso verso la neutralità climatica entro il 2030?
- Disponete di dati sufficienti su ciascun campo d'azione e questa attività viene svolta internamente all'interno del dipartimento finanziario?

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

1.2 Modulo IP-A2: Valutazione strategica dei finanziamenti e del finanziamento

L'azione per il clima può essere finanziata attraverso le fonti di reddito della vostra città, al di fuori del bilancio, oppure raccogliendo capitale aggiuntivo (è possibile ricorrere a diversi strumenti, come le società veicolo, ecc.). Questa sezione dovrebbe essere utilizzata per valutare tali fonti di finanziamento.

È opportuno prendere in considerazione i seguenti elementi:

- i finanziamenti operativi attualmente disponibili per l'azione per il clima e una valutazione relativa delle risorse attuali rispetto alle esigenze della città;
- Le modalità di raccolta e gestione del capitale, sia per quanto riguarda i fondi operativi che i finanziamenti privati, e quali sono le vostre competenze in materia;
- La valutazione delle esigenze in termini di capacità e risorse per il capitale a livello di missione, collegata al Piano d'azione e basata sul fabbisogno totale stimato di capitale;
- È opportuno includere il deficit o l'avanzo attuale o previsto dal progetto nella valutazione delle scelte effettuate in seguito nel Piano di Investimento (ad esempio, se esiste un avanzo elevato, si potrebbe scegliere di finanziare un maggior numero di programmi attraverso il loro bilancio, e ciò potrebbe influenzare le decisioni politiche e l'allocazione del capitale al momento di prendere decisioni in materia di azione per il clima).

Più in dettaglio, in questa sezione dovreste:

1. Valutare i propri programmi di finanziamento per la neutralità climatica, insieme ai meccanismi di finanziamento e alla pianificazione, comprese le attuali fonti di finanziamento e gli strumenti finanziari per l'azione per il clima, sia specifici per settore che trasversali. Tale valutazione dovrebbe prendere in esame sia i finanziamenti a livello cittadino sia il capitale destinato ai singoli progetti che viene attualmente impiegato per l'attuazione delle azioni per il clima.
2. Identificare e analizzare le aree critiche di intervento politico o normativo, valutandone l'impatto sugli obiettivi finanziari della vostra amministrazione, come definiti nel Piano d'azione. Dovreste analizzare le politiche di supporto e le normative internazionali (ad esempio, la Tassonomia dell'UE, il TCFD) attualmente in vigore, comprese le politiche a livello nazionale, regionale e cittadino; tali politiche multilivello sono spesso interconnesse.
3. Sfruttate questa analisi per valutare le esigenze della vostra città in termini di capacità e risorse necessarie per ricevere e impiegare i capitali provenienti dalle diverse fonti a vostra disposizione. Queste possono includere politiche in materia di appalti e di bilancio comunale, programmi di incentivazione che indirizzano le risorse alle famiglie e alle imprese, strumenti di finanziamento del settore pubblico e altro ancora.

Domande guida

- Avete una visione d'insieme chiara delle fonti pubbliche di capitale, nonché dei finanziamenti e delle fonti di finanziamento private? Se sì, quanto è dettagliata e accurata?
- Su quali aspetti di questo modulo il comune dispone della capacità interna per approfondire i dettagli? Considerando che alcune di queste fonti di finanziamento possono essere combinate per realizzare le azioni e le priorità definite nel Piano d'azione.

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

1.3 Modulo IP-A3: Ostacoli agli investimenti per il clima

Partendo dalla vostra valutazione strategica del modulo A2, dovrete valutare e identificare la gamma di ostacoli strutturali, politici, economici e finanziari all'impiego di capitali a sostegno dell'azione per il clima. Questo modulo si concentra sulla vostra situazione attuale e sulle esperienze maturate finora, come base per anticipare potenziali problemi nell'allocazione dei capitali per la neutralità climatica.

Alcuni ostacoli potrebbero essere legati alla capacità del comune di reperire capitali – ad esempio, la mancanza di capacità e delle competenze finanziarie necessarie, meccanismi macchinosi e non coordinati per i fondi esistenti e vincoli normativi quali il bilancio comunale. Altri ostacoli potrebbero riguardare l'accesso ai finanziamenti, i vincoli politici o il coinvolgimento delle istituzioni finanziarie e la loro disponibilità a fornire capitale – ad esempio, la disponibilità di dati, le questioni relative al rischio, la portata limitata, la misurazione dei benefici collaterali, la governance interna, il raggiungimento del tetto del debito, l'organizzazione tra i dipartimenti e altro ancora.

Il modello contiene una tabella con gli ostacoli al finanziamento della neutralità climatica, corredata da una descrizione e dall'indicazione del settore o delle parti interessate coinvolte negli investimenti per il clima.

Domande guida

- In che modo la capacità interna è considerata un ostacolo?
- Per quale degli ostacoli individuati avete bisogno del supporto della Piattaforma della Missione?

2 Parte B – Percorsi di investimento verso la neutralità climatica entro il 2030

La Parte B "Percorsi di investimento verso la neutralità climatica entro il 2030" è stata predisposta per individuare le azioni e le esigenze necessarie alla mobilitazione e all'erogazione dei fondi e dei finanziamenti necessari per la neutralità climatica. Questa parte del Piano di investimento sarà allineata al Piano d'azione e si baserà su di esso. Inoltre, ciascuno di questi piani comporterà probabilmente molteplici iterazioni nel corso del percorso verso la neutralità climatica entro il 2030.

La Parte B comprende i seguenti moduli:

1. **Modulo IP-B1: Scenari di costo per la neutralità climatica**: questo modulo si concentra sugli sforzi volti a stimare e analizzare i costi complessivi necessari per raggiungere la neutralità climatica in senso lato e per attuare le attività descritte nel Piano d'azione.

2. **Modulo IP-B2: Pianificazione degli investimenti per la neutralità climatica:** sulla base delle stime relative al fabbisogno di capitale e delle azioni politiche correlate, fondamentali per l'attuazione del Piano d'azione, questo modulo si concentra sulla pianificazione degli investimenti e sulla progettazione di meccanismi e strumenti specifici di finanziamento.

3. **Modulo IP-B3: Indicatori economici e finanziari per il monitoraggio, la valutazione e l'apprendimento**: questo modulo fornirà un quadro di riferimento per il monitoraggio e la valutazione che consentirà di seguire i progressi nell'attuazione del Piano di investimento.

2.1 Modulo IP-B1: Scenari di costo per la neutralità climatica

In linea con il Piano d'azione volto a identificare il portafoglio di iniziative e la vostra capacità di delineare percorsi verso la neutralità climatica, mirerete quindi a fornire una stima dei costi più dettagliata per raggiungere la neutralità climatica. Questa sezione è essenziale per comprendere il capitale necessario, nonché gli schemi, gli strumenti e le soluzioni di finanziamento adeguati per attuare le azioni per il clima. L'analisi dei costi sarà allineata

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

alla struttura del Piano d'Azione, consentendo un'analisi costi/benefici (impatto) del portafoglio di azioni proposto.

Sono disponibili strumenti di supporto per ogni Città della Missione per fornire assistenza in tal senso, qualora la complessità del lavoro di stima dei costi lo richieda. L'idea alla base di questo modulo è quella di partire da una stima iniziale del capitale totale necessario, al fine di contribuire a definire le prime azioni volte a identificare e mobilitare capitali da varie fonti.

L'analisi dei risultati terrà conto degli impatti diretti, quali il risparmio sui costi e la riduzione delle emissioni di carbonio, nonché dei benefici collaterali, quali la creazione di posti di lavoro verdi o la riduzione dell'inquinamento atmosferico; siamo consapevoli che si tratti di un processo complesso, ma la Piattaforma Mission è in grado di fornire supporto durante l'intero percorso. È possibile monitorare efficacemente le azioni delineando le tappe fondamentali, nonché mettendo in atto un processo di valutazione per misurare il livello di impatto raggiunto nell'ambito del Piano di investimento. Ciò avverrà sviluppando metriche e indicatori necessari per confrontare i risultati effettivi con l'impatto previsto. Sebbene vi sia flessibilità nella selezione degli indicatori, questi ultimi costituiscono una parte obbligatoria del Piano di investimento. Il modello fornisce alcuni esempi di tali indicatori.

È possibile fornire, a propria discrezione, stime dei costi relative alle misure indicate nella tabella B-2.2 del modello del Piano d'azione e nella tabella B1.2 del modello del Piano di investimento.

Domande guida

- In che misura vi siete già occupati di attività di determinazione dei costi e tali attività vengono svolte internamente o con partner aggiuntivi?
- Avete già effettuato in precedenza una stima dei costi delle azioni nell'ambito di un piano d'azione per il clima?
- Quali sono le fonti ottimali per la raccolta dei dati?

2.2 Modulo IP-B2: Pianificazione del capitale per la neutralità climatica

Questo modulo si basa sull'esercizio di calcolo dei costi svolto nel modulo IP-B1 e mira a definire in dettaglio come coprire i costi combinando fonti di finanziamento e risorse finanziarie. È opportuno prendere in considerazione strutture di capitale innovative al fine di ottimizzare l'uso del capitale pubblico per reperire capitali di investimento su larga scala. La Piattaforma Mission rimane a vostra disposizione per supportarvi in questo ambito.

La valutazione dei costi effettuata nel modulo IP-B1 porterà probabilmente all'individuazione di un deficit di finanziamento e questa sezione dovrebbe essere utilizzata per valutare i metodi per colmare tale deficit. Ad esempio, se il costo dell'ammodernamento di una flotta di autobus elettrici può essere quantificato e non rientra nel bilancio immediato della città (come illustrato nel modulo IP-A1), sarà probabilmente necessario reperire fondi alternativi.

Laddove siano necessarie nuove strutture o strumenti, questo modulo dovrebbe delineare i processi attraverso i quali portare avanti la progettazione e l'impiego del capitale. La creazione delle strutture di capitale necessarie e la mobilitazione delle fonti di capitale sopra identificate richiederanno tempo e una collaborazione efficace con i principali soggetti interessati in materia di finanziamento e finanza.

Questa attività di pianificazione dovrebbe rendere esplicita la portata complessiva del fabbisogno di capitale e le misure per farvi fronte, consentendo così l'attuazione delle azioni delineate nel Piano d'azione. Si dovrebbe inoltre prendere in considerazione una governance efficace e la trasparenza delle strutture di capitale.

È opportuno prendere in considerazione i parametri di riferimento relativi al debito e i limiti massimi di indebitamento, nonché le capacità operative relative alle transazioni. L'IP-C2 approfondisce ulteriormente questo aspetto dal punto di vista del rischio, ma il presente modulo dovrebbe esaminare le modalità di impiego del capitale e iniziare a riflettere sulla capacità di raccolta del capitale. Il modello include una tabella che mette in relazione i costi con la potenziale fonte di finanziamento e il settore in cui questa può essere classificata. Tali categorie aiuteranno a identificare le attività da svolgere nell'ambito del piano d'azione.

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

Domande guida

- Quali sono le risorse già disponibili per ciascuna azione o progetto (ad esempio, contributi pubblici, finanziamenti esistenti o investimenti assicurati)?
- Qual è la quota di bilancio disponibile per gli investimenti climatici e il comune registra un avanzo o un disavanzo?
- Come posso ottimizzare l'uso sia dei finanziamenti pubblici che del capitale di investimento privato per garantire l'impiego di capitale per tutti i costi identificati al fine di raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica?
- Avete esperienza nella creazione di un portafoglio di progetti con il coinvolgimento del settore privato?

2.3 Modulo IP-B3: Indicatori economici e finanziari per il monitoraggio, la valutazione e l'apprendimento

Questa sezione del Piano di Investimento fornirà il quadro di monitoraggio e valutazione da attuare per consentire di seguire i progressi nell'attuazione del piano. Una serie di indicatori economici e finanziari dovrebbe essere allineata al vostro impegno di neutralità climatica e alle azioni previste nel Piano d'Azione. Indicatori efficaci vi consentiranno di monitorare i progressi nell'attuazione, confrontare i risultati effettivi con l'impatto previsto, valutare l'efficacia e apportare adeguamenti nel tempo.

Dovrebbe essere sviluppato un sistema di monitoraggio, valutazione e apprendimento (MEL) per valutare i progressi delle azioni previste nel Piano d'azione e il successo della loro esecuzione nel tempo. Il sistema MEL contribuirà a valutare, analizzare e verificare il livello di impatto raggiunto da ciascun investimento — ad esempio, la riduzione dei costi sanitari dovuta alla diminuzione dell'inquinamento atmosferico. Questo sistema costituirà probabilmente un elemento chiave per garantire la disponibilità di capitali privati da impiegare e potrà essere identificato come parte della vostra pianificazione del capitale.

Questo sistema MEL è descritto nella sezione AP-B3 del Piano d'azione e copre gli aspetti relativi a Finalità, Ambito e Portata, Utilizzo dei risultati e Attuazione. È opportuno redigere relazioni semestrali sugli indicatori per il monitoraggio dei progressi del Piano d'azione e puntare inoltre a selezionare indicatori per il monitoraggio dei progressi del Piano di investimento.

Diversi indicatori economici e finanziari possono essere applicati al vostro lavoro nei diversi ambiti d'intervento delineati in precedenza e alle finanze del Comune in senso più ampio, includendo anche altri attori all'interno della città. Alcuni esempi specifici sono riportati nel modello del Piano di Investimento (IP).

Domande guida sul sistema di monitoraggio, rendicontazione e verifica e sugli indicatori

- Disponete di un sistema di monitoraggio che valuti l'impatto degli investimenti verdi?
- Disponete di un sistema per stimare la riduzione delle emissioni (secondo metodologie riconosciute) o i benefici collaterali al fine di misurare l'impatto degli investimenti?
- Disponete di sistemi di monitoraggio e valutazione per individuare eventuali scostamenti nel processo di pianificazione degli investimenti in conto capitale?
- Quali indicatori sono più in linea con il lavoro svolto nel Piano d'azione?
- I dati necessari per il calcolo degli indicatori selezionati sono disponibili, oppure è necessario coinvolgere ulteriori parti interessate?

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

3 Parte C – Condizioni favorevoli alla neutralità climatica

La Parte C **"Condizioni favorevoli alla neutralità** climatica" è la terza sezione del Piano di investimento e ha lo scopo di identificare altri fattori favorevoli da considerare nell'ambito dell'attuazione del Piano di investimento.

La Parte C è suddivisa in tre moduli distinti:

1. **Modulo IP-C1: Politiche climatiche per la formazione e l'impiego del capitale:** in questa parte, sarà necessario fare riferimento alla gamma di politiche relative al clima, che dovrebbero essere identificate e descritte nel Piano d'azione, per sostenere un'efficace formazione e impiego del capitale.

2. **Modulo IP-C2: Identificazione e mitigazione dei rischi:** questo modulo dovrebbe definire i rischi che potrebbero influire sugli sforzi di attuazione e proporre misure di mitigazione per far fronte a tali rischi.

3. **Modulo IP-C3: Sviluppo delle capacità e coinvolgimento delle parti interessate**: questo modulo fornirà un percorso e una struttura chiari per potenziare le capacità interne necessarie all'attuazione del Piano di investimento e per identificare le parti interessate da coinvolgere.

3.1 Modulo IP-C1: Politiche climatiche per la formazione e l'impiego del capitale

Tenendo presenti gli ostacoli individuati nel modulo A3 e gli obiettivi definiti nel Piano d'azione, in questa sezione dovrete individuare le politiche e le normative pertinenti che potrebbero sostenere l'impiego del capitale. Tali politiche miglioreranno l'orientamento dei flussi di entrate esistenti o dei meccanismi tariffari, come descritto nel Piano d'azione, oppure saranno politiche che modificano le condizioni di mercato, consentendo azioni più efficaci da parte di attori esterni per attuare misure fondamentali per la neutralità climatica. Tra gli esempi si possono citare strumenti basati sul mercato, normative e standard edilizi e urbanistici favorevoli, incentivi fiscali verdi, processi di bilancio e appalti verdi e altri ancora. Analogamente, è opportuno prendere in considerazione le politiche, le normative e gli incentivi che ostacolano il percorso verso la neutralità climatica e valutare il loro adeguamento per consentire i flussi di capitale.

L'identificazione e la discussione di queste politiche contribuiranno a individuare le azioni che meglio sosterranno l'individuazione e la mobilitazione di capitali. Nell'identificare tali politiche, occorre tenere presente che la loro elaborazione e attuazione potrebbero richiedere tempo e impegno significativi; pertanto, è estremamente importante che siano qui identificate e documentate. Inoltre, questo modulo presenterà un elevato grado di sovrapposizione con gli altri due moduli di questa sezione; pertanto, è fondamentale effettuare riferimenti incrociati efficaci tra di essi.

Tali politiche di sostegno includeranno il bilancio verde e gli appalti sostenibili, tra le altre opzioni che consentiranno l'impiego di capitali. In questo contesto, occorre considerare il capitale che viene movimentato a seguito degli appalti piuttosto che i processi di appalto stessi.

Domande guida sulle politiche climatiche per la formazione e l'impiego del capitale

- La vostra città dispone di un processo esistente per la formulazione delle politiche (strumenti metodologici, team trasversale, appalti e contratti innovativi, ecc.) che sostenga il finanziamento o il sostegno finanziario di settori innovativi e dell'azione per il clima?
- Quale processo è in atto affinché il vostro Team di Transizione possa fornire il proprio contributo alle politiche finanziarie e di finanziamento, in modo che non operi in modo isolato rispetto all'ambizione per il 2030?

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

3.2 Modulo IP-C2: Identificazione e mitigazione dei rischi

È importante analizzare e comprendere i rischi rilevanti per l'attuazione del Piano di Investimento e in che modo tali rischi potrebbero influire sul vostro percorso verso la neutralità climatica. Ove necessario, occorre identificare tecniche di mitigazione e allinearle alle specifiche strutture di capitale e ai piani di impiego.

I rischi dovrebbero essere valutati a livello di progetto e di portafoglio e tenere conto delle valutazioni dei rischi finanziari, inclusi in particolare i rischi climatici, sia di transizione che fisici, oltre ai rischi generali associati allo sviluppo del PI.

È possibile individuare diverse categorie di rischio. Alcuni esempi includono:

- Rischi climatici
- Rischi operativi
- Rischi specifici di mercato
- Rischi legati al coinvolgimento delle parti interessate
- Rischi micro e macroeconomici
- Rischi legati alle politiche
- Rischi di capacità e competenza
- Rischi tecnici (come l'impatto sulla catena di approvvigionamento)
- Rischi di adattamento istituzionale
- Rischi normativi
- Rischi legati alla transizione degli asset
- Rischi reputazionali

È opportuno prendere in considerazione una serie di azioni di mitigazione volte ad affrontare tali rischi. Alcune di queste misure di mitigazione potrebbero rientrare nel controllo diretto della vostra città, mentre altre potrebbero richiedere il coinvolgimento di altre parti interessate. È necessario definire un percorso per il coinvolgimento di tali parti interessate, al fine di fornire un'analisi completa dei rischi coinvolti e delle misure di mitigazione proposte.

Mitigazione

È opportuno dedicare del tempo a valutare una serie di strategie per la loro mitigazione. Alcune di queste misure di mitigazione potrebbero rientrare nel controllo diretto del Comune, mentre altre potrebbero richiedere il coinvolgimento di altre parti interessate. È opportuno definire un percorso di coinvolgimento di tali parti interessate al fine di fornire un'analisi completa dei rischi coinvolti e delle misure di mitigazione proposte.

Domande guida sull'identificazione e la mitigazione dei rischi

- L'analisi dei rischi è parte integrante del vostro processo decisionale in materia di investimenti?
- In che modo identificate e misurate regolarmente i rischi legati alle operazioni di finanziamento?
- Qual è la vostra comprensione dei metodi di mitigazione e quantificazione del rischio?

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.

3.3 Modulo IP-C3: Sviluppo delle capacità e coinvolgimento delle parti interessate per la pianificazione del capitale e degli investimenti

In questo modulo dovrete valutare le vostre capacità interne per l'attuazione del Piano di Investimento e i collegamenti con i diversi soggetti interessati che possono contribuire a finanziare la transizione verso la neutralità climatica.

L'obiettivo di questo modulo è aiutarvi a effettuare un'autovalutazione delle capacità dell'amministrazione della vostra città con l'intento di 1) identificare le competenze e le conoscenze esistenti e 2) individuare le principali lacune di conoscenza su cui è possibile intervenire. Effettuerete questa valutazione dopo aver partecipato (o aver visionato la registrazione) al webinar introduttivo sulla valutazione delle capacità.

Sviluppo delle capacità

Lo sviluppo delle capacità comprende lo sviluppo di competenze e abilità relative alla pianificazione degli investimenti e alle iniziative di finanziamento. Garantire una capacità adeguata all'interno dell'amministrazione comunale (o l'accesso a tale capacità da parte della città) è fondamentale per raggiungere la neutralità climatica.

Questo modulo include domande guida per aiutarti a identificare dove potresti aver bisogno di supporto per sviluppare capacità e competenze specifiche per elaborare il tuo Piano di Investimento.

Domande guida sullo sviluppo delle capacità

- Il vostro Team di Transizione dispone di risorse adeguate e possiede le competenze necessarie per elaborare un Piano di Investimento solido?
- Avete individuato le lacune nelle capacità del vostro team di transizione necessarie per sviluppare e attuare il piano?

Coinvolgimento delle parti interessate

Dovresti identificare i finanziatori e gli stakeholder finanziari con cui collaborare per attuare con successo il piano. Alcuni di questi stakeholder potrebbero far parte del piano stesso, quindi collaborare con loro in alcune fasi del suo sviluppo potrebbe essere vantaggioso (ad esempio, per effettuare sondaggi di mercato sullo sviluppo del progetto). Alcuni comuni potrebbero aver già instaurato rapporti stretti con gli stakeholder rilevanti, mentre altri potrebbero trovarsi in una fase iniziale del processo di coinvolgimento; pertanto, questo esercizio di mappatura potrebbe rivelarsi più utile per alcuni rispetto ad altri.

Le parti interessate possono essere coinvolte in base alle loro caratteristiche specifiche e al loro potenziale coinvolgimento nella mobilitazione e nell'impiego di capitali descritti nell'IP-B2.

Domande guida sul coinvolgimento delle parti interessate

- Avete identificato le parti interessate rilevanti per lo sviluppo di un Piano di Investimento nella vostra città?
- Disponete di una strategia di coinvolgimento chiara per le parti interessate rilevanti?

Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101036519.